



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 44 DEL 26/07/2018**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018 /2020 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 D.LGS. 267/2000) E ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175 D.LGS. 267/2000)**

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di Luglio alle ore 18:40 nella sala consiliare del palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto, da parte della Presidente Laura Burgassi, all'appello nominale in apertura di seduta, constatata la validità della medesima e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
PESCINI MASSIMILIANO	Sindaco	x	
BECATTINI DUCCIO	Consigliere	x	
BORGHI DAVIDE	Consigliere	x	
BURGASSI LAURA	Presidente del Consiglio	x	
CORNELI ELISA	Consigliere	x	
FARINA ENRICO	Consigliere	x	
FROSALI MARTINA	Consigliere	x	
LANDI NICCOLÒ	Consigliere		AG
LASTRUCCI PAMELA	Consigliere	x	
LUMACHI MARIATERESA	Consigliere	x	
MALACARNE PAOLA	Consigliere		x
MALATESTA MARIA ROSARIA	Vice Presidente del Consiglio	x	
MALQUORI DAVID	Consigliere		AG
MATTEINI SANDRO	Consigliere	x	
PIAZZINI LUNA	Consigliere	x	
TRIPODI BENIAMINO	Consigliere	x	
VOLPE FRANCESCO	Consigliere	x	

Totale presenti: 14    Totale assenti: 3

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

MOLDUCCI CHIARA, MASTI ELISABETTA, CAVALLINI CONSUELO, VIVIANI DONATELLA

Sono stati designati scrutatori i consiglieri:

MATTEINI SANDRO, VOLPE FRANCESCO

Presiede l'adunanza: Il Presidente del Consiglio, Laura Burgassi.

Partecipa alla seduta: Il Vice Segretario Comunale, Leonardo Baldini



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

L'assessore al Bilancio, Donatella Viviani, illustra in maniera cumulativa i punti relativi al bilancio (4,5 e 6).

Viviani spiega che la prima parte delle deliberazioni proposte, relativa all'esercizio precedente e che consiste in una ricognizione dello stato del bilancio e dei programmi, consente poi l'approvazione del DUP per il triennio successivo. Questo spiega il motivo dell'ordine delle deliberazioni.

La prima deliberazione riguarda l'iscrizione di 14.500 euro relativi ad un contributo regionale per il settore sociale, di un contributo di 10.000 euro del Ministero dello Sport per la Maratona del Chianti e la cancellazione di contributi erariali per impiantistica sportiva, che comunque non influenzano la realizzazione delle opere. Ci sono poi storni di partite di bilancio tra servizi diversi.

Eseguita la variazione si può quindi verificare che permane l'equilibrio sia per la gestione di competenza che per i residui. In questo momento è inoltre necessario valutare la congruità del fondo di accantonamento; non essendoci state variazioni sostanziali, si può ritenere che il fondo sia quindi adeguato. Dall'analisi della gestione della competenza e dei residui non si prevede il generarsi di situazioni di squilibrio. Non è quindi necessario procedere ad ulteriori accantonamenti. Alla data attuale sono rispettati i vincoli di finanza pubblica anche successivamente all'assestamento. L'equilibrio di bilancio permane quindi largamente positivo.

Verificata la permanenza degli equilibri la norma richiede di effettuare una ricognizione dei programmi ed il report intermedio e controllo strategico, che dal 2015 è stato introdotto anche per i comuni superiori a 15000 abitanti. Il controllo riguarda la verifica dello stato di attuazione dei programmi inseriti nel DUP.

Il report allegato alla delibera concerne quindi gli impegni e le entrate collegati a ciascuna missione ed a ciascun programma.

Il report purtroppo arriva in maniera anticipata per fotografare compiutamente la situazione perché il tempo di redazione degli elaborati determina la necessità che la ricognizione sostanzialmente avvenga alla metà di giugno. D'altro canto occorre tener conto che la fase di attuazione del nuovo bilancio è successiva di molto all'approvazione del bilancio stesso: di fatto, nel momento in cui deve essere eseguita la ricognizione, il tempo dedicato all'attuazione dei programmi è inferiore alla metà dell'anno. Questo giustifica e spiega come mai le percentuali di attuazione riportate nell'allegato in alcuni casi risultino basse.

Questo è ancor più vero per quanto riguarda le previsioni riportate nel DUP, tenuto conto che l'anno prossimo scadrà la legislatura e che il momento è ancora molto anticipato per effettuare una vera programmazione. Ciò è confermato dal fatto che il DUP "effettivo" è quello che sarà approvato a novembre.

**Lumachi (F.I.)** - concorda sulle considerazioni svolte dall'Assessore, sia pur evidenziando la mole dei documenti sottoposti all'esame del Consiglio e l'impossibilità di una verifica puntuale. Preannuncia quindi un successivo attento esame, in particolare finalizzato al confronto tra obiettivi di inizio legislatura e termine del mandato. L'opposizione si propone di verificare se i programmi individuati all'inizio del mandato siano stati o meno rispettati. Ringrazia l'Assessore dell'impegno nell'informare comunque il Consiglio. I fini dell'amministrazione sono sostanzialmente condivisibili, trattandosi di



obiettivi in qualche modo "necessitati". I metodi proposti, invece, differiscono tra maggioranza e opposizione. Preannuncia un voto contrario.

**Borghesi (PD)** - concorda con quanto detto sulla ristrettezza dei tempi imposti dalla norma, l'analisi consente di formulare comunque un giudizio positivo sull'operato dell'amministrazione. Ovviamente concorda sulle differenze illustrate dalla Consigliera Lumachi ma, a differenza di questa, il gruppo di maggioranza si ritiene soddisfatto dello stato di attuazione dei programmi. Preannuncia il voto favorevole.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 in data 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2018 - 2020;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", testualmente recita:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo"*

#### **RICHIAMATI:**

– l'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

– il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria il quale, al punto 3.3 dispone che in sede di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato;

CONSIDERATO che a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione degli esercizi finanziari 2018-2020, effettuata ai sensi dell'art. 175 del TUEL si rendono necessari i seguenti adeguamenti delle previsioni di entrata e di spesa:



- iscrizione del contributo regionale di €. 14.500,00 per progetti di investimento nel settore sociale e contestuale adeguamento delle corrispondenti previsioni di spesa;
- iscrizione di un contributo di €. 10.000,00 erogato dal Ministero dello Sport per l'organizzazione della maratona del Chianti e contestuale adeguamento delle corrispondenti previsioni di spesa;
- Cancellazione della previsione di contributi erariali per impiantistica sportiva per €. 250.000,00; l'intervento è interamente finanziato con fondi propri dell'ente.
- storni di fondi tra capitoli di spesa e integrazione agli stanziamenti iniziali per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi sul triennio 2018/2020;

RITENUTO pertanto necessario apportare le variazioni al bilancio di previsione, nella parte Entrata e nella parte Spesa, come da prospetto allegato a) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'allegato b) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale dal quale, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, si evince il permanere degli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui che per i flussi finanziari;

Preso atto dell'allegato c) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene la verifica della congruità del FCDDE;

Preso atto che:

- alla data odierna non è stata rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio da finanziare e che il precedente esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione;
- dall'analisi della gestione della competenza e dei residui non emergono situazioni tali da far prevedere il generarsi di situazioni di squilibrio e pertanto non risulta necessario adottare provvedimenti specifici di riequilibrio e di adeguamento dell'accantonamento della quota dell'avanzo di amministrazione a Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dalla ricognizione del contenzioso in essere non risultano condanne in primo grado o procedimenti dai quali possa scaturire un concreto rischio di soccombenza e pertanto non si rende necessario prevedere accantonamenti per passività potenziali;
- che dalla verifica dei bilanci per l'esercizio 2017 delle società partecipate non risulta la necessità di prevedere accantonamenti per perdite non ripianate di cui all'art. 1, c. 550 della l. 147/2013;



- dall'analisi delle previsioni assestate risulta rispettato il saldo del pareggio di bilancio di cui all'allegato c) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- dalla verifica del FCDE non emerge la necessità di procedere ad ulteriori accantonamenti in quanto non sono state variate le previsioni delle entrate prese a base di calcolo e la dinamica delle riscossioni procede nel rispetto delle previsioni.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Bilancio nella seduta del 23.07.2018;

Acquisito il parere favorevole del collegio di revisione;

Acquisiti i pareri favorevoli resi, ex art. 49 del d. lgs. 18.8.00 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Contabilità;

Messa ai voti la proposta con il seguente risultato:

Presenti n. 14

Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Volpe, Malatesta, Farina, Lumachi)

### **DELIBERA**

1. di approvare l'assestamento di bilancio con il quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita in termini di competenza e di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio nelle risultanze di cui all'allegato a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, si sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui che per i flussi finanziari, come risulta dall'allegato b) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare;
4. di dare atto che non ricorrono le condizioni per procedere alla costituzione di fondi per passività potenziali o per perdite di società partecipate;



5. di dare atto della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio;
6. di dare atto del rispetto del saldo del pareggio di bilancio di cui all'allegato c) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **Il Consiglio Comunale**

Infine, con separata votazione, resa in forma palese,

Presenti n. 14

Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Volpe, Malatesta, Farina, Lumachi)

### **DELIBERA altresì**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in quanto si rende necessario l'utilizzo immediato delle risorse iscritte con la presente variazione.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
(Laura Burgassi)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

Il Vice Segretario Comunale  
(Leonardo Baldini)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*